Serate Musicali

Sala Verdi del Conservatorio -Via Conservatorio 12 - Milano

Lunedì 17 dicembre 2018 - ore 20.45

ORCHESTRA SINFONICA SCHÖNBERG

Direttore **ALESSANDRO TRAVAGLINI**

Pianista **ENRICO POMPILI**

Pianista **ZLATA CHOCHIEVA**

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)

Egmont, Ouverture in fa minore op.84
Sostenuto ma non troppo. Allegro

Concerto n. 4 in sol maggiore op.58 (Pianista *Enrico Pompili*)
Allegro moderato - Andante con moto - Rondò. Vivace

Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op.73 "Imperatore" (Pianista *Zlata Chochieva*)
Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò. Allegro

ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO "ARNOLD SCHÖNBERG"

L'Orchestra Sinfonica Arnold Schönberg nasce nel 2015 dall'ampliamento dell'Orchestra da Camera "I Solisti di Milano" per volontà del loro fondatore Alessandro Travaglini. É composta da giovani musicisti provenienti dai maggiori Conservatori europei e attivi nelle maggiori compagini orchestrali e cameristiche. Si è esibita per importanti società concertistiche in Italia e ha effettuato una tournée in alcuni dei più importanti Teatri della Repubblica Popolare Cinese, tra cui lo Shanghai Grand Theatre. Il suo repertorio comprende i maggiori capolavori del classicismo e del romanticismo. È ospite per la prima volta di Serate Musicali di Milano.

ALESSANDRO TRAVAGLINI

È fondatore e direttore dell'Orchestra da Camera "I Solisti di Milano" e dell'Orchestra Sinfonica di Milano "Arnold Schönberg". Con "I Solisti di Milano" ha effettuato numerosi concerti in tutta Italia e una tournée coordinata dal CIDIM con Laura Marzadori. Con l'Orchestra Sinfonica "Schönberg" ha di recente effettuato una tournée con il violinista cinese George Gao, nei teatri più importanti della Repubblica Popolare Cinese tra cui lo Shanghai Grand Theatre. Ha studiato al Conservatoire National Supérieur de Musique de Lyon , ottenendo il «Diplome National d'Etudes Supérieurs de Musique» e all'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo il Diploma d'onore. La sua carriera inizia come clarinettista. Nel 1984 ottiene il Primo Premio al Concorso Internazionale d'Esecuzione Musicale di Ancona (Presidente della giuria internazionale Goffredo Petrassi). Nel 1986 è I° clarinetto nell'Orchestra Sinfonica del Teatro dell'Opera di Lione allora diretta da J. E. Gardiner. In Italia ha collaborato, come primo clarinetto, con: Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, S. Carlo di Napoli, Teatro "La Fenice" di Venezia, Arena di Verona, Angelicum di Milano, Pomeriggi Musicali, Philarmonia Veneta di Treviso, Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra "Cantelli" di Milano, Orchestra Sinfonica Siciliana e, come aggiunto, presso la RAI di Milano e Torino e all' Opera di Roma. Ha suonato al fianco di Ciccolini, Canino, Ballista, Christian, Mueller, Prosseda, Filippini, Meunier, Krylov, Manara, Rossi, Tomassi, Pierre, Levitz e con i Quartetti di Fiesole, Bernini di Roma, del Teatro alla Scala di Milano e il Thomas Christian Ensemble di Vienna. Come solista ha suonato con Wiener Concert-Verein di Vienna, Filarmonica di Lodz e Filarmonica di Lublin, Collegio dei Musici di Milano, Archi di Firenze, Orchestra da Camera di Pau, Orchestra Giovanile Belga, United European Chamber Orchestra, Orchestra da Camera di Torun, Balkan Festival Orchestra, Orchestra Euromediterranea, Orchestra Sinfonica di Lecce, I Solisti Aquilani etc... Il pianista e compositore jazz Uri Caine ha composto per lui il Concerto "Danube Dream" eseguito in prima esecuzione mondiale al Festival Internazionale di Passau (Germania) e in seguito al Musikverein di Vienna. Ha tenuto masterclass presso le Accademie Superiori di Wroclaw, Danzica e Lodz e presso l'Università di Suwon (Korea). Dal 2011 al 2014 è stato Sovrintendente alle Masterclass della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo, che ha annoverato tra i docenti anche Sergiu Celibidache. Già docente presso i Conservatori di Milano, Palermo e Cagliari è attualmente docente presso il Conservatorio di Brescia.

SI RACCOMANDA VIVAMENTE DI SPEGNERE I TELEFONI CELLULARI E QUALSIASI DISPOSITIVO ELETTRONICO!

SI RICORDA CHE È VIETATO REGISTRARE SENZA L'AUTORIZZAZIONE DELL'ARTISTA E DELL'ORGANIZZAZIONE

.....

ENRICO POMPILI

Nato a Bolzano nel 1968, si è imposto giovanissimo all'attenzione del mondo musicale internazionale nel 1989, con la vittoria del primo premio assoluto al Concorso *"Opera Prima - Philips"* di Milano, grazie a cui ha inciso un CD solistico. In seguito è stato finalista al *Concorso Internazionale di Dublino*, ha vinto il secondo premio al *Concorso di Hamamatsu* e nel 1995 ha trionfato alla XII edizione del *Concorso Internazionale "Paloma O'Shea" di Santander* (con Alicia de Larrocha Presidente di giuria), ottenendo il "Premio de Honor" e il Premio speciale per la musica contemporanea. Ha studiato pianoforte con Andrea Bambace presso il Conservatorio di Bolzano, diplomandosi con lode e menzione d'onore. Si è poi perfezionato con Franco Scala, Alexander Lonquich, Lazar Berman e Boris Petrushansky all'Accademia pianistica "Incontri col Maestro" di Imola, conseguendo lo speciale diploma di "Master" per i particolari meriti artistici; successivamente ha preso parte ai corsi tenuti da Naboré, Staier, Fleisher, Fou Ts'ong, Bashkirov, Gautier e Frank presso la Theo Lieven Piano Foundation di Cadenabbia e con Naboré, un master in Music Performing al Conservatorio di Lugano. Ha effettuato tournées in molti Paesi europei ed extraeuropei. Ha collaborato con la Royal Philharmonic Orchestra di Londra, l'Orpheus Chamber Orchestra di New York, la Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra Nazionale di Spagna, l'Orchestra Sinfonica di Teplice (Rep. Ceca), la "Haydn" di Bolzano e Trento, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra Verdi di Milano. Ha preso parte a molti dei più importanti festival italiani, quali la Sagra Malatestiana di Rimini, le Settimane Musicali Meranesi, Settimane Musicali di Stresa, Festival "MiTo", Festival "Milano/Londra/Mosca/New York". Nel 2015 ha partecipato al Progetto Martha Argerich a Lugano ed è ospite regolare del N.T.U.E. Festival di Taipei. Collabora regolarmente con Serate Musicali - Milano, per le quali ha realizzato vari cicli di concerti tra cui *"Suoni e profumi del Mediterraneo"*, dedicato alla musica spagnola e francese; l'Integrale dei *Concerti per tastiera* di Bach insieme ai pianisti Andrea Bacchetti e Roberto Prosseda e numerosi recitals e concerti con orchestra (tra cui i due di Chopin in un'unica serata nel maggio 2014). Ha inciso l'Integrale delle opere pianistiche di Ginastera, due monografie del compositore Alberto Bonera, opere pianistiche di Michael Glenn Williams e l'Integrale pianistica del compositore milanese Niccolò Castiglioni. Insegna pianoforte presso la Fondazione Diocesana "S. Cecilia" di Brescia e l'Istituto "Vivaldi" di Carpenedolo e collabora con il Conservatorio di Darfo Boario Terme per l'accompagnamento delle classi di canto e di strumento. È ospite regolare di Serate Musicali - Milano dal 1992.

.....

ZLATA CHOCHIEVA

Apparsa per la prima volta sulle scene a soli 5 anni, ha debuttato due anni dopo con l'Orchestra eseguendo il *Concerto n.17* di Mozart nella Sala Grande del Conservatorio di Mosca dove, a 12 anni, ha dato il suo primo recital solista nella Sala Rachmaninov del Conservatorio di Mosca. Da allora è apparsa regolarmente nelle sale da concerto in tutto il mondo, tra cui: Herkulessaal (Monaco), Concertgebouw (Amsterdam), Teatro La Fenice (Venezia), Tivoli Concert Hall (Copenhagen), Casa da Mùsica (Porto), Belem Cultural Center (Lisbona), Philharmonie de Paris, Sala Ciaikovski (Mosca), Sala Grande del Conservatorio (Mosca), Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo. Viene invitata regolarmente a rassegne concertistiche in Russia, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, tra le quali il festival "Progetto Martha Argerich" di Lugano, il Festival di Lucerna e il Festival Pianistico Internazionale di Miami. Molti i riconoscimenti conseguiti in numerose

competizioni internazionali, tra le quali il Concorso Szymanowski (Polonia), il Tivoli Piano Competition (Danimarca), il Premio Mozart della ARD Competition (Germania) e i primi premi al Concorso Frechilla Zuloaga (Spagna) e al Concorso Alberto Fano (Italia), la medaglia d'argento al primo Concorso Internazionale di Santa Catarina (Brasile) dove è stata premiata anche come "migliore interprete di Chopin" e dove ha ottenuto anche il riconoscimento del premio del pubblico. A partire dal 2012 ha inciso un CD contenente le *Variazioni su tema di Chopin* e la *Prima Sonata* di Rachmaninov, un CD dedicato a tutti gli *Studi* di Chopin (nel 2014), è stato nominato per il Premio della Critica Discografica Tedesca (Preis der Deutschen Schallplattenkritik), selezionato come scelta dell'editore su *Gramophone*, ed elencato sempre da questa rivista tra le 50 più autorevoli incisioni chopiniane. Anche il CD inciso nel 2015 con tutti gli *Études-Tableaux* di Rachmaninov ha ugualmente ottenuto critiche estremamente positive, ed è stato nominato per il Premio della Critica Discografica Tedesca. Tra i suoi maestri, Mikhail Pletnev presso la Scuola Speciale Centrale di Musica e Pavel Nersessian al Conservatorio Nazionale di Mosca, con il quale si è laureata con distinzione nel 2012. A seguire, il corso biennale post lauream dell'Università Mozarteum di Salisburgo con Jacques Rouvier che, nel 2013, l'ha designata sua assistente. È ospite per la seconda volta di Serate Musicali - Milano.

Pianoforte FAZIOLI

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Ouverture "Coriolano" in do minore op.62

L'*Ouverture* fu scritta nei primi mesi del 1807 come *Intermezzo* alla tragedia omonima di gusto classicheggiante di Heinrich Joseph von Collin (1771-1811), poeta drammatico austriaco di un certo nome, stimato anche da Goethe. L'*Ouverture*, concepita come brano musicale a sé stante e non come componimento di inizio dello spettacolo teatrale, non fu eseguita per la prima rappresentazione del dramma, che ebbe luogo il 24 aprile 1807 a Vienna, ma certamente più tardi, nel dicembre del 1807, dopo essere stata presentata in una edizione privata, in casa del principe Lobkowitz nel marzo precedente, insieme al *Quarto Concerto per pianoforte e orchestra* e alla *Quarta Sinfonia*. Il dramma *"Coriolano"* è ispirato alla leggenda dell'eroe Gaio Marcio, soprannominato Coriolano per aver espugnato l'antichissima città dei Volsci (chiamata Corioli), offrendo loro collaborazione per combattere contro i Romani. A questo punto la moglie Volumnia e la madre Veturia lo supplicano di non tradire la Patria ed egli, combattuto fra il sentimento dell'onore e quello della vendetta, viene assassinato dai Volsci. Questa è la versione utilizzata da Shakespeare, mentre quella di Collin vede Coriolano suicida, per l'insanabile contrasto di coscienza tra la parola data ai Volsci e l'incapacità di marciare contro Roma. Su questa tesi si basa l'analisi estetica dell'*Ouverture* del *"Coriolano"* di Wagner, in uno studio apparso nel 1851 a Zurigo, in cui è scritto: «Dell'intera tragedia Beethoven puntò su un'unica scena, certamente la più decisiva. Egli vi concentrò la vera sostanza sentimentale, puramente umana di quel soggetto. Questa è la scena tra Coriolano, sua madre e sua moglie nel campo avanti alle porte della città. Tutta la forza d'odio che spingeva l'eroe alla distruzione della Patria e le mille spade e frecce del suo risentimento, egli le afferra con mano potente e

terribile, ne forma una punta sola e se ne trafigge il cuore. Sotto il colpo mortale che si è inflitto, cade e ai piedi della donna che implora la pace ed esala, morendo, l'ultimo respiro». La pagina beethoveniana si impone per la stringata e intensa carica drammatica, sin dal *do* iniziale in *fortissimo*, sfociante nel vigoroso accordo di tutta l'orchestra. Segue la frase ascendente degli archi, ritmicamente inquieta e spezzata in una continua alternanza fra gruppi di due crome staccate e due legate. Questo episodio caratterizzato da accenti sincopati di incisiva espressività conduce a una melodia in *mi bemolle maggiore*, affettuosamente distesa e sentimentale, come un'implorazione della madre e della moglie. L'atmosfera, tesa e sanguigna, si dissolve in un impercettibile *pianissimo*, con cui si conclude l'*Ouverture.*

.....

Concerto n.4 in sol maggiore op.58

Dedicato all'Arciduca Rodolfo d'Austria, il *Concerto in sol maggiore op.58* fu composto tra il 1805 e la fine del 1806, assieme al *Fidelio* (prima versione) e alla *Quinta Sinfonia*. Fu eseguito la prima volta, con il compositore al pianoforte, nel marzo 1807, a palazzo Lobkowitz e quindi in pubblico il 22 dicembre 1808 al Teatro *An der Wien*. Tornando al genere concertistico dopo un intervallo di cinque anni, Beethoven rivoluziona i tradizionali rapporti fra solista e orchestra, in particolare muovendo con imprevedibile fantasia lo schema della doppia esposizione (prima da parte dell'orchestra, poi da questa assieme al solista) cara al concerto classico. Nel *Quarto Concerto* è il pianoforte che da solo espone - quasi preludiando - il primo *Tema*, ripreso poi dall'orchestra, secondo le leggi dello sviluppo tematico fissate una volta per sempre nella *Quinta Sinfonia*. Ma sotto lo stimolo dello strumento prediletto, il pianoforte, si trovano spunti divergenti che nella logica delle *Sinfonie* non potevano trovare posto, anticipazioni dell'intimismo di Schubert, estrapolazioni liriche di schietto segno romantico, lievitazioni poetiche dell'ornamentazione (scale e trilli): sicché questo primo movimento (*Allegro moderato*), nel quale non si fa mai uso dei timpani in piena creatività "eroica" e sinfonica, anticipa il clima meno perentorio e più disponibile all'indugio momentaneo dei decenni posteriori. Emblematico invece del Beethoven centrale è l'*Andante con moto*, un urto frontale tra due mondi incomunicabili: la violenza dell'orchestra (archi soli) e il raccoglimento poetico del pianoforte con il suo andamento da *"Corale"*. La tensione della pagina si dissolve nel *Finale* (*Vivace*), un *Rondò* mescolato con la forma-sonata di sovrana eleganza, che ribadisce l'originalità di tutto il Concerto nel frequente, liberatorio, impiego solistico di strumenti in dialogo con il pianoforte.

.....

Concerto n.5 in mi bemolle maggiore op.73 "Imperatore"

Il *Concerto op.73* fu composto nel 1809, forse già abbozzato verso la fine dell'anno precedente e offerto all'editore Breìtkopf in data 4 febbraio 1810. Dedicato all'arciduca Rodolfo, venne eseguito una prima volta privatamente a Lipsia da Friedrich Schneìder, forse il 28 novembre 1811 e quindi in pubblico a Vienna il 15 febbraio 1812 da Carl Czerny. Il titolo di *"Imperatore"* che lo accompagna non è originale e sembra sia stato messo in circolazione dal pianista ed editore J.B.

Cramer; è possibile che l'invasione francese di Vienna, contemporanea alla composizione del Concerto, abbia contribuito alla fortuna di quel titolo, anche se a quel tempo Beethoven non nutriva ormai nessuna simpatia per le idee di rivoluzione. La grandiosità del *Quinto* e ultimo *Concerto per pianoforte e orchestra*, collegate alla tonalità eroica e solenne di *mi bemolle maggiore*, si sposa in modo sorprendente con una amabilità che prosegue il clima del *Quarto Concerto*: il riscatto poetico dell'ornamentazione (scale, arpeggi, trilli), o la ricerca di una sonorità da glockenspiel nel registro acuto del pianoforte, sono comuni alle due opere. Il tema principale del primo movimento *(Allegro)*, quando è assunto dall'orchestra risulta di imponente muscolatura, ma, affidato al pianoforte, risulta ogni volta variato e addolcito nei contorni; nello sviluppo la dinamica del conflitto fra orchestra e solo ha momenti evidentissimi, ma non superiori agli indugi poetici proposti dal pianoforte con imprevedibile fantasia. Dal punto di vista formale va notata l'abolizione della *Cadenza*, tolta dal suo posto alla fine del movimento («non si fa nessuna cadenza, ma s'attacca subito il seguente» scrive Beethoven) e assunta lungo tutto il brano come elemento portante e costruttivo: funzione già evidente nelle prime battute, con le cadenze virtuosistiche che il pianoforte estrae dagli accordi dell'orchestra. Il tema dell'*Adagio un poco mosso* ha la compostezza di un *Corale* e al tono di raccoglimento contribuisce l'uso della sordina per gli archi; il brano è collegato direttamente all'ultimo movimento mediante due battute di transizione che ne anticipano l'idea fondamentale: è un *Rondò (Allegro)* dominato da un inesausto slancio ritmico interrotto solo da arguti episodi in "rubato", da improvvise modulazioni che, come nel primo movimento, cementano lo spirito improvvisatorio della *Cadenza* nella logica del discorso sonatistico.

«PROSSIMO CONCERTO»

Giovedì 20 dicembre 2018 - ore 20.45 (Sala Verdi del Conservatorio)
(Valido per A+F; Combinata 1; Orfeo 1; A 1)
KREMERATA BALTICA - Violinista GIDON KREMER - Violoncellista MARIO BRUNELLO
G. MAHLER Quartetto in la minore per pf. e archi; Adagio dalla Sinfonia n.10 in fa diesis maggiore; Sinfonia n.4 in sol maggiore
Biglietti: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00

«GLI AMICI PROPONGONO...»

Rassegna di Cinema e Musica «Eterne Armonie 2019» *(Sesta edizione)*
«Musicisti dell'Est Europa»
PRIMA SERATA: Giovedì 17 gennaio 2019 - ore 19.00 (Prossimi appuntamenti: 24.01; 31.01; 7.02)
Aula Magna Università Cardinal Colombo, presso la Basilica di San Marco
L'eterna armonia (*A Song to Remember*) USA 1945, regia di Charles Vidor, con Paul Muni, Merle Oberon, Cornel Wilde. Versione italiana, 113 minuti
Ingresso libero

«NUOVI CONCERTI»

Sabato 22 dicembre 2018 - ore 11.00 (Auditorium Stefano Cerri - via Valvassori Peroni, 56 - Milano)
ASTRARIUM CONSORT
INGRESSO: POSTO UNICO € 1,00

Serate Musicali

Amici Serate Musicali

Associazione «Amici delle Serate Musicali»

PRESIDENTE ONORARIO
Hans Fazzari
***
SOCI FONDATORI
Carla Biancardi
Franco Cesa Bianchi
Giuseppe Ferreri
Emilia Lodigiani
Enrico Lodigiani
Luisa Longhi
Stefania Montani
Gianfelice Rocca
Luca Valtolina
AMICI BENEMERITI
Alvise Braga Illa
Marta Crosti
Margot De Mazzeri
Fondazione Rocca
Thierry le Tourneur d'Ison
Emilia Lodigiani
Enrico Lodigiani
Società del Giardino
AMICI SOSTENITORI
Giovanni Astrua Testori
Maria Enrica Bonatti
Primo Borali
Luigi Bordoni
Adriana Ragazzi Ferrari
Giovanna e Antonio Riva
Elisabetta Riva
Roberto Tremi
Marco Valtolina
Beatrice Wehrlin
AMICI
Luigi Crosti
Roberto Fedi
Anna Ferrelli
Ugo Friedmann
Peppo Gavazzi
Luigi Giangualano
Camilla Guarneri
Miriam Lanzani
Paolo Lodigiani
Maria Candida Morosini
Rainera e Mario Morpurgo
Luisa Robba
Alessandro Silva
Maria Giacinta Talluto
SOCI
Angela e Giovanni Agostoni
Nives Antonini
Paolo Bassi
Bico e Luisa Belgiojoso
Antonio Belloni
Beatrice Bergamasco
Umberto e Giovanna Bertelè
Piero ed Elisabetta Biancardi
Mimma Bianchi
Bianca Blasi
Rossana Boatti
Valeria Bonfante
Isabella Bossi Fedrigotti
Maria Brambilla Marmont
Giuliana Carabelli
Giancarlo Cason
Francesco Cattaneo
Piera Cattaneo
Egle Da Prat
Piero De Martini
Cinzia Di Natale
Elena Du Chène de Vère
Maya Eisner
Giuseppe Faina
Federico ed Elisabetta Falck
Carlo e Anna Ferrari
Luisa Ferrario
Maria Teresa Fontana
Adriana Fontana Rava
Jacopo Gardella
Matilde Garelli
Felicia Giagnotti
Giuseppe Gislon
Maria Clotilde Gislon
Fernanda Giulini
Marcello e Michela Gustapane
Ferruccio Hurle
Vincenzo Jorio
Giuliana e Vittorio Leoni
Giuseppe Lipari
Maria Giovanna Lodigiani
Mario Lodigiani
Eva Malchiodi
Lucia ed Enrico Morbelli
Luisa Consuelo Motolese
Anna Chiara Nalli
Josef Oskar
Ede Palmieri
Alessandro Pedersoli
Denise Petriccione
Tinetta Piontelli
Cesare e Paola Previdini
Elisabetta Riva
Gabriella Sala
Marcello Sarcuno
Giustiniana Schweinberger
Angelo e Paola Sganzerla
Franca Soavi
Massimo Sordi
Giuseppe Tedone
Adelia Torti
Flora Vestri
Graziella Villa
Giuseppe Volonterio

«SERATE MUSICALI» AMICI STORICI

Fedele Confalonieri

Mediaset
Giuseppe Barbiano di Belgiojoso
Ugo Carnevali
Roberto De Silva
Roberto Formigoni
Gaetano Galeone
Società del Giardino
Gianni Letta
Mario Lodigiani
Roberto Mazzotta
Francesco Micheli
Arnoldo Mosca Mondadori
Silvio Garattini
Robert Parienti
Paolo Pillitteri
Fulvio Pravadelli
Quirino Principe
Gianfelice Rocca
Fondazione Rocca
Carlo Sangalli
Fondazione Cariplo
Luigi Venegoni
Giuseppe Ferreri
Banca Popolare di Milano
Camera di Commercio di Milano
Publitalia
*****
Diana Bracco
Martha Argerich
Marina Berlusconi

Cecilia Falck
Vera e Fernanda Giulini
Emilia Lodigiani
Maria Grazia Mazzocchi
Conservatorio G. Verdi - Milano
Francesca Colombo
Stefania Montani
Cristina Muti
Simonetta Puccini
Rosanna Sangalli
Elisso Virsaladze
Juana Zayas
Flavia De Zigno
Bianca Hoepli
*****
Carlo Maria Badini
Alberto Falck
Oscar Luigi Scalfaro
Giovanni Spadolini
Leonardo Mondadori
Giuseppe Lodigiani
Giancarlo Dal Verme
Tino Buazzelli
Peter Ustinov
Franco Ferrara
Franco Mannino
Carlo Zecchi
Shura Cherkasski

Serate Musicali

«ANTEPRIMA DI STAGIONE»

Lunedì 24 Settembre
Orchestra Antonio Vivaldi
Direttore Lorenzo PASSERINI

«SERIE A»

OTTOBRE

Lunedì 1
Pianista Freddy KEMPF

Lunedì 8
Orchestra da Camera
del Maggio Musicale Fiorentino
Direttore Roberto GIANOLA
Pianista Emilio AVERSANO

Lunedì 15
Kodaly Philharmonic
Orchestra Debrecen
Direttore Daniel SOMOGYI-TOTH
Violoncellista Matilde AGOSTI
Pianista Roberto PROSSEDA

Venerdì 19
Solisti del Conservatorio
Verdi di Milano - Coro Ghislieri
Direttore Giulio PRANDI

Venerdì 26
Orchestra Filarmonica
Italiana - Camerata di Cremona
Direttore Marco FRACASSI
Soprano Denia MAZZOLA
GAVAZZENI

Lunedì 29
Kazakh State
Chamber Orchestra
Clarinettista Vincenzo MARIOZZI
Violoncellista Alessio PIANELLI

NOVEMBRE

Lunedì 5
Pianista Piotr ANDERSZEWSKI

Giovedì 8
Pianista Michail PLETNEV

Lunedì 12
Pianista Sir Andras SCHIFF

Lunedì 19
I Solisti Aquilani
Chitarrista Manuel BARRUECO
Bandoneon Cesare
CHIACCHIERETTA

Lunedì 26
Violoncellista Steven ISSERLIS
Fortepianista Robert LEVIN

DICEMBRE

Lunedì 3
Danish String Quartet
Pianista Yevgeny SUDBIN

Lunedì 10 da definire

Lunedì 17
Orchestra Sinfonica
Schoenberg
Direttore Alessandro TRAVAGLINI
Pianista Enrico POMPILI
Pianista Zlata CHOCHIEVA

Giovedì 20
Kremerata Baltica
Violinista Gidon KREMER
Violoncellista Mario BRUNELLO

GENNAIO

Lunedì 14
Pianista Alexander LONQUICH
Pianista Cristina BARBUTI
Clarinettista Tommaso LONQUICH
Flautista Irena KAVCIC
I. Stravinsky , C. Saint-Saens, C. Debussy, A. Jolivet, F. Martin, G. Connesson

Giovedì 17
Violinista UTO UGHI

Lunedì 21
Orchestra Antonio Vivaldi
Direttore Lorenzo PASSERINI
N. R. Korsakov, F. Schubert

Lunedì 28
Violoncellista Giovanni SOLLIMA

FEBBRAIO

Lunedì 4
Orchestra
della Svizzera Italiana
Direttore Markus POSCHNER
Pianista Andrea BACCHETTI

Lunedì 11 da definire

«FESTIVAL OMAGGIO A MILANO»

Lunedì 18
Violinista Maxim VENGEROV

Giovedì 21
Pianista Jan LISIECKI

Lunedì 25
Pianista Yevgeny SUDBIN

MARZO

Lunedì 4
Violinista Ilya GRINGOLTS
Pianista Peter LAUL

Giovedì 7
«Il Genio è Donna»
Pianista Juana ZAYAS

Lunedì 11
Orchestra Filarmonica di Arad
Direttore Giorgio Rodolfo MARINI
Pianista Carlo LEVI MINZI

Lunedì 18
Pianista Lucas DEBARGUE

Lunedì 25
Pianista Alexander LONQUICH

APRILE

Lunedì 1
I Solisti di Mosca
Direttore e Solista Yuri BASHMET
Pianista Andrea BACCHETTI
Flautista Massimo MERCELLI

Lunedì 8
«Il Genio è Donna»
Pianista Angela HEWITT

Giovedì 11
Violinista Pinchas ZUKERMAN
Violoncellista Amanda FORSYTH
Pianista Angela CHENG

Venerdì 12
Euyo - European Union
Youth Orchestra
Direttore Kirill PETRENKO
Soprano Kristine OPOLAIS

Lunedì 15 da definire

Lunedì 29
Violinista Sergey KHACHATRIAN
Pianista Lusine KACHATRYAN
Violoncellista Narek
HAKHNAZARYAN

MAGGIO

Lunedì 6
«Il Genio è Donna»
Pianista Sa CHEN

Lunedì 13
Orchestra Filarmonica di Arad
Direttore Giorgio Rodolfo MARINI
Pianista Carlo LEVI MINZI

Lunedì 20
Violoncellista Steven ISSERLIS
Pianista Robert LEVIN

Lunedì 27
«Il Genio è Donna»
Pianista Elisso VIRSALADZE

GIUGNO

Lunedì 3
«Il Genio è Donna»
Pianista Zlata CHOCHIEVA

Lunedì 10
Pianista Evgenij BOZHANOV

Lunedì 17
Pianista Roberto CAPPELLO
con ORCHESTRA

«FUORI ABBONAMENTO»

Venerdì 12 Ottobre
ore 20.30 (Teatro Dal Verme)
«Concerto a favore di Amici
di Edoardo Onlus»
Vjo Verdi Jazz Orchestra
Direttore Pino JODICE
Special guest Fabrizio BOSSO

Lunedì 22 Ottobre
ore 20.45 (Sala Verdi del Conservatorio)
«Serata dedicata
a Daniele Lombardi»
Suono, segno, gesto, visione

Martedì 18 Dicembre
ore 20.30 (Chiesa dei Cappuccini,
Viale Piave, 2 - Milano)
«Concerto a favore di OSF»
New Millenium Gospel Singers

«SALA PUCCINI»

Giovedì 9 Maggio
ore 20.45 (Sala Puccini del Conservatorio)
«Per il centenario dei rapporti Italia-Polonia»
Pianista Szczepan KONCZAL

DDD
ore 20.45 (Sala Puccini del Conservatorio)
Pianista Francesco LIBETTA

DDD
ore 20.45 (Sala Puccini del Conservatorio)
Pianista Roberto CAPPELLO

**Tutti i concerti
si terranno alle ore 20,45
presso la Sala Verdi
del Conservatorio**
Via Conservatorio, 12 - Milano

SERATE MUSICALI Galleria
Buenos Aires, 7 - 20124 Milano
t 0229409724
m biglietteria@seratemusicali.it
WWW.SERATEMUSICALI.IT